

Associazione Genitori Antidroga – Interventi sul disagio sociale ODV ETS

Dati Anagrafici	
Sede legale in	Via degli Assereto, 19 - 20124 Milano
Codice Fiscale	97024260156
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Raccolta generale n° 9462 del 22/12/2022
Sezione del RUNTS	“A - Organizzazioni di volontariato”
Numero REA	MI - 1660375
Forma Giuridica	ODV - ETS
Indirizzo di posta elettronica certificata	centroaga@pec.centroaga.it

Relazione di missione al bilancio chiuso al 31.12.2024

INFORMAZIONI GENERALI

1. Informazioni generali sull'ente

L'ente Associazione Genitori Antidroga – Interventi sul disagio sociale ODV ETS è un Ente del Terzo Settore iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero Raccolta generale n° 9462 del 22/12/2022 della Regione Lombardia nella sezione “A - Organizzazioni di volontariato”. L'ente ha personalità giuridica ed è stato costituito il 12/10/1990.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale, sulla base dell'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017, sono quindi le seguenti:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e s.m.i., nonché interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e s.m.i.;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001 e s.m.i.;
- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e s.m.i., nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.
- e) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n.53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- f) beneficenza, sostegno a distanza-cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e s.m.i., erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

Attività svolte

L'ente svolge concretamente le seguenti attività organizzazione ed erogazione di prestazioni Socio assistenziali sanitarie e terapeutiche – riabilitative a carattere continuativo residenziale a favore di soggetti dipendenti e di minori e, perseguendo la seguente missione ideale di prevenzione, servizi ambulatoriali e residenziale per il trattamento delle dipendenze patologiche da sostanze stupefacenti, alcol e gioco d'azzardo e per il reinserimento sociale e lavorativo.

Sedi

L'ente ha sede legale in Via degli Assereto, 19 – Milano e ha le seguenti sedi operative:

- Comunità residenziale in Viale Lombardia, 9 – Pontirolo Nuovo (BG).
- Servizio Multidisciplinare Integrato in Viale Vittorio Veneto, 44 – Treviglio (BG).
- Comunità educativa “Draghi Randagi” in Viale Lombardia, 9 – Pontirolo Nuovo (BG).
- Casa "La Fenice" in Via Belvedere 12 - Brignano Gera d'Adda
- Servizio Multidisciplinare Integrato in Via XXV Aprile snc – Terno d'Isola- Bg - accreditato il 12.02.2024 con D.G.R. N. 1876

Regime fiscale applicato

Dal punto di vista fiscale l'ente è un ETS non commerciale ai sensi dell'articolo 79 comma 5 del D.lgs. n. 117/2017

Altre informazioni

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 e del DM 5 marzo 2020. Essendo i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente superiori ad € 220.000 il bilancio è composta dallo “Stato patrimoniale”, dal “Rendiconto gestionale” e dalla “Relazione di missione” di cui rispettivamente al Modello A, Modello B e Modello C allegati al DM 5 marzo 2020.

L'esercizio dell'ente decorre dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Oltre al bilancio dell'esercizio l'ente ha redatto il bilancio di solidarietà sociale ai sensi dell'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017.

2. Dati sugli associati e attività svolta nei loro confronti

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati
	numero
Associati	13
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1
Associati ammessi durante l'esercizio	0
Associati receduti durante l'esercizio	0
Associati esclusi durante l'esercizio	0

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

3. Criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio

La predisposizione del bilancio è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423 bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

I criteri di valutazione adottati sono coerenti con quelli approvati con appositi principi e raccomandazioni dall'Organismo Italiano di Contabilità con riferimento agli enti del terzo settore e, in mancanza ed ove compatibili, con i principi contabili adottati dal medesimo organismo in materia di bilanci delle società di capitali.

Il bilancio dell'esercizio è redatto nel rispetto del principio di competenza temporale.

Alle voci di natura contabile evidenziate nel rendiconto e nella presente relazione sono attribuiti i significati, salvo ove diversamente precisato, di cui all'Allegato I del DM 5 marzo 2020.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

4. Movimenti delle immobilizzazioni

Il valore di acquisto delle nuove immobilizzazioni è considerato al lordo degli oneri accessori, tra i quali è inclusa l'IIVA come onere accessorio di diretta imputazione, in quanto non detraibile, secondo il principio contabile OIC 35 degli enti del Terzo Settore del 3 febbraio 2022.

Immobilizzazioni immateriali e materiali: sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto dei fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico sono state calcolate in base all'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari 7.50%
- mobili e arredi 15%
- computer, centralino e macchine ufficio 20%
- immobili 3%
- automezzi 25%
- sito internet 10%

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali: rappresentano spese per acquisizione di fattori produttivi ad utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato sistematicamente, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono immobilizzazioni non monetarie prive di consistenza fisica e possedute per essere utilizzate nella produzione, fornitura o erogazione di beni e/o servizi per il raggiungimento diretto o indiretto dello scopo istituzionale. Esse incidono annualmente sul risultato di gestione dell'esercizio tramite quote di ammortamento costanti.

Descrizione	Costo Storico	F.do amm.to	Variazioni intervenute nell'esercizio (acquisti e vendite)	Costo storico	F.do amm.to	Residuo da ammortizzare
	31-dic-23	31-12-23		31-dic-24	31-dic-24	31-dic-2024
Software	4.078	4.078	6.576	10.654	5.393	5.261
Sito Internet	2.469	2.469	==	2.469	2.469	0
Diritti d'Autore	5.883	5.883	==	5.883	5.883	0
Totale	12.430	12.430	6.576	19.006	13.745	5.261

Immobilizzazione materiali

Le immobilizzazioni materiali, ammortizzate secondo i criteri esposti precedentemente, presentano le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Costo Originario al 31/12/2023	Variazioni intervenute nell'esercizio (acquisti e vendite)	Costo Originario al 31/12/2024	Fondo Ammortamento 31/12/2024
Terreni	158.732	/	158.732	/
Immobili	3.373.582	622.306	3.995.888	1.125.107
Mobili e arredamento	488.875	1.831	490.706	369.157
Automezzi	160.557	/	160.557	114.870
Centralino	5.227	/	5.227	4.381
Macchine ufficio	50.103	1.942	52.045	37.547
Macchinari e attrezzature varie	45.968	2.816	48.784	42.546
Impianti	235.661	3.168	238.829	191.115
Telefoni cellulari	68.061	8.214	76.275	44.654

Immobilizzazioni finanziarie:

Le immobilizzazioni finanziarie , altri titoli, per euro 5.748, si riferiscono al deposito cauzione affitto sede legale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce risulta così costituita:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Altri titoli	2.093.132	1.904.817	-188.315

I titoli scritti in bilancio si riferiscono, a fondi della Banca Intesa S.p.A. e Banca Etica per euro 1.562.588 e polizze assicurative euro 270.000, BPT per euro 72.229.

5. Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo
Non ne risultano in bilancio.

6. Crediti e debiti di durata superiori a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali

Le seguenti tabelle illustrano la composizione della voce dei crediti e dei debiti evidenziando gli importi totali e la frazione dei medesi esigibile oltre l'esercizio successivo nonché di durata residua superiore a cinque anni.

Con riferimento ai debiti è evidenziata inoltre l'eventuale componente assistita da garanzie reali su beni sociali e la natura della garanzia.

Crediti

Crediti	€ totale	di cui € oltre l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a
verso enti pubblici (fatture da emettere)	405.927	0	0
verso clienti (Comuni per convenzioni con minori)	20.207	0	0
verso dipendenti	1.646	0	0
crediti tributari imposta sostitutiva TFR	0	0	0
crediti Inail	23	0	0
Totale	427.803	0	

Debiti

Debiti	€ totale	di cui € entro l'esercizio successivo	di cui € di durata residua superiore a cinque anni	di cui € assistiti da garanzie reali su beni sociali	Natura della garanzia
Verso fornitori	93.586	93.586	0	0	
Debiti tributari ritenute d'acconto	2.512	2.512	0	0	
Debiti tributari ritenute Irpef	29.836	29.836	0	0	
Debiti trattenute sindacali	190	190	0	0	
Verso istituti di previdenza INPS	136.435	136.435	0	0	
Verso fondi previdenza complementare	16.781	16.781	0	0	
Verso istituti di previdenza INPGI	1.480	1.480	0	0	
Imposta sostitutiva TFR	163	163	0	0	
Totale	280.983	280.983			

7. Ratei, risconti e altri fondi

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce “ratei e risconti attivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/23	Saldo al 31/12/24	Variazioni
12.126	57.304	45.178

	Risconti attivi	Ratei attivi
Valore di inizio esercizio	10.281	1.845
Valore di fine esercizio	57.026	278

Tale voce è costituita: da risconti attivi su assicurazioni per euro 8.188, su canoni per euro 662 e su oneri finanziari su interventi per lavori che hanno beneficiato del c.d. 110% per euro 48.176; e ratei attivi su cedole per euro 278.

Ratei e risconti passivi

La composizione e la variazione della voce “ratei e risconti passivi” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/24	Variazioni
298.501	848.780	550.279

	Risconti passivi	Ratei passivi
Valore di inizio esercizio	0	298.501
Valore di fine esercizio	529.933	316.847

Tale voce apposta per euro 316.847 dell'esercizio in corso è per ratei ferie e permessi dei dipendenti. Mentre i risconti attivi per complessivi euro 529.933 afferiscono al rinvio per competenza dei proventi da superbonus 110%.

Fondi per rischi e oneri

Non ne risultano.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

La composizione e la variazione della voce “trattamento di fine rapporto lavoro subordinato” è evidenziata nelle seguenti tabelle:

FONDO TFR

Saldo al 31/12/24	Saldo al 31/12/23	Variazioni
134.258	104.515	29.743

Per quanto concerne le movimentazioni relative al fondo TFR dei dipendenti, si evidenzia quanto segue:

Saldo iniziale	TFR maturato nell'anno	Variazioni	Anticipi	Imposta sostitutiva	Destinato a fondi di previdenza integrativa	Saldo finale
104.515	63.985	3	10.471	406	23.368	134.258

Dettaglio utilizzo per altri fondi di previdenza integrativa

Tax benefit new	euro	49
Azione di Previdenza HDI	euro	1.526
San Paolo Vita	euro	2.108
Unipol	euro	2.766
F.do Ubi Previdenza	euro	2.496
Helvetia	euro	2.627
Fondo Mario Negri	euro	11.796
Totale fondo previdenza integrativa e assistenziali al 31/12/2024	euro	23.368

8. Il patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente al termine dell'esercizio è pari ad € 5.559.720 e la sua composizione, nonché movimentazione, è indicata nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione risultato eserc. prec.	Incres.	Decres.	Valore di fine esercizio
I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0	0	0	0
II. Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie	0	0	0	0	0
Riserve vincolate per decisioni degli organi istituzionali	0	0	0	0	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0	0	0	0	0
III. Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	5.288.311	127.853	0	0	5.416.164
Altre riserve	0	0	0	0	0
IV. Avanzo/disavanzo d'esercizio	127.853	-127.833	143.556		143.556
Totale Patrimonio netto	5.416.164	0	143.556	0	5.559.720

Le norme statutarie dell'Associazione non prevedono uno specifico Fondo di dotazione, con una precisazione che ha comportato nel corso del 2016 ad una distinzione puntuale tra patrimonio vincolato e patrimonio libero come sopra esposto.

Il patrimonio dell'associazione non è distribuibile ai soci in base alle norme statutarie e alle norme contenute nell'art.10 del d.lgs. n.460 del 4 dicembre 1997 che disciplina le Organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Lo schema di patrimonio netto, non espressamente previsto da norme statutarie, è stato redatto in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore.

9. Fondi con finalità specifica

L'Associazione non ha ricevuto fondi, contributi o comunque liberalità con uno specifico vincolo finalistico.

10. Debiti per erogazioni liberalità condizionate

L'Associazione non ha debiti relativi a liberalità condizionate ricevute.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLE POSTE DEL RENDICONTO GESTIONALE

11. Il rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale è redatto il modello degli Enti del Terzo Settore di cui all'art.13, comma 3 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 in conformità alla modulistica definita con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Il rendiconto gestionale evidenzia gli oneri e i proventi con una classificazione per destinazione (distinguendo fra cinque aree di operatività) e per natura (classificando le voci economiche in micro componenti). In particolare le aree sono quelle inerenti: A) alle attività di interesse generale, B) alle attività diverse, C) alle attività di raccolta fondi, D) alle attività finanziarie e patrimoniali, E) all'ambito di supporto generale.

Attività di interesse generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
A	Costi e oneri da attività di interesse generale	2.367.016	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2.362.553
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/ disavanzo attività di interesse generale (+/-)</i>					-4.447
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Ricavi, Rendite e Proventi da attività di interesse generale - istituzionali

Sono pari a euro 2.362.553, così evidenziati nel rendiconto gestionale e così costituiti: da proventi da contratti enti pubblici (ATS Bergamo e Comuni) per euro 2.335.387, da proventi da quote associative euro 130, da proventi del 5x1000 per euro 6.502, da contributi da soggetti privati per euro 7.700, da contributi da enti pubblici (progetti) per euro 12.834.

Costi e oneri da attività di interesse generale - istituzionali

Sono pari ad euro 2.367.016 e così costituiti:

- Da materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per euro 202.649. Trattasi di oneri, riferiti alle attività tipiche, effettuati per l'acquisto di beni il cui consumo si prevede di esaurire durante l'esercizio quali ad esempio: materiali di cancelleria, prodotti per la pulizia, spese per alimenti, acquisto di libri e riviste, spese materiale laboratorio artistico, spese per medicinali, spese buoni benzina.
- Da acquisto di servizi per euro 652.852. In questa voce sono inseriti gli oneri, riferiti alle

attività tipiche, effettuati per l'acquisto di servizi specifici quali le utenze (elettriche, idriche, riscaldamento, telefoniche), manutenzioni, spese esami del sangue, spese attività musicale, assicurazioni, consulenze, compenso revisore, compenso organo di controllo. In tale voce sono ricomprese anche le spese per collaboratore in regime di lavoro occasionale, per consulenti professionali utilizzati per la realizzazione dell'attività tipica.

- Da godimento beni di terzi per euro 11.197. In questa voce sono inseriti il canone di locazione relativo al beni immobile, canoni di noleggio di macchinari ed i canoni di assistenza.
- Da spese per il personale dipendente comprensive di ritenute ed oneri previdenziali per euro 1.285.381.
- Dagli ammortamenti effettuati in forma diretta per euro 198.320.
- Dagli oneri diversi di gestione comprese le imposte per euro 16.617. Rientrano in questa voce anche le erogazioni liberali effettuate in favore di altri soggetti del no profit.

Attività diverse

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
B	Costi e oneri da attività diverse	0	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Attività di raccolta fondi

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
C	Costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	C	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)</i>					0
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Attività finanziarie e patrimoniali

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
D	Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	12.886	D	Ricavi, rendite e proventi da finanziarie e patrimoniali	160.905
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0
<i>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</i>					+148.019
<i>di cui di carattere straordinario</i>					0

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Sono pari ad euro 160.905 così evidenziati nel rendiconto gestionale e così costituiti:

da altri investimenti finanziari euro 26.500 (cedole su titoli 22.142, proventi su titoli 4.359), da interessi attivi bancari euro 1.361, da altri proventi euro 133.044 (sopravvenienze attive per euro 364, arrotondamenti attivi per euro 196, da contributo c/impianti euro 132.483).

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali:

Sono pari ad euro 12.886. Trattasi di spese bancarie e postali ed interessi passivi e oneri finanziari superbonus 110%.

Supporto generale

	Oneri e costi	€		Proventi e ricavi	€
E	Costi e oneri di supporto generale	0	E	Proventi di supporto generale	0
	<i>di cui di carattere straordinario</i>	0		<i>di cui di carattere straordinario</i>	0

Prospetto di sintesi e proventi e oneri e indicatori di performance:

Viene di seguito riportato il Prospetto di sintesi a proventi e oneri indicato dalla Raccomandazione n° 10 della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti.

	31/12/2023	31/12/2024
PROVENTI		
Totale proventi per attività di interesse generale (A)	2.274.165	2.362.553
Totale proventi per attività raccolta fondi (B)		
Totale proventi per attività finanziarie e patrimoniali (C)	14.191	160.905
Totale proventi per attività straordinaria (D)		
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI (alfa)	2.288.356	2.523.458
ONERI		
Totale oneri per attività di interesse generale (A1)	2.159.598	2.367.016
Totale oneri per attività raccolta fondi (B1)		
Totale oneri per attività di supporto (E)		
TOTALE NETTO DEGLI ONERI (beta)	2.159.598	2.367.016
Totale oneri per attività finanziarie e patrimoniali (C1)	905	12.886
Totale oneri per attività straordinaria (D1)		

TOTALE GENERALE DEGLI ONERI (alfa1)	2.160.503	2.379.902
RISULTATO GESTIONALE	127.853	143.556

12. Erogazioni liberali ricevute

L'ente non ha ricevuto erogazioni liberali durante l'esercizio.

	€ in denaro	€ in natura	
		beni	servizi
Erogazioni liberali ricevute nell'esercizio	0	0	0

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA ED IL FUNZIONAMENTO

13. I dipendenti e i volontari

Le seguenti tabelle illustrano il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria e il numero dei volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Descrizione	Operai	Impiegati	Quadri	Dirigenti	Totale
Numero medio lavoratori dipendenti	0	19	4	1	24

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	60

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 1.280.

14. Importi relativi agli apicali

La seguente tabella evidenzia, complessivamente per singola categoria, i compensi spettanti all'organo amministrativo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale.

Categoria	€
Organo amministrativo	0
Organo di controllo e revisore contabile	9.150

Nel 2024 l'Associazione Genitori Antidroga ODV ETS ha rispettato la prescrizione di cui all'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto

uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda .In particolare il rapporto tra la retribuzione annua lorda globale più alta e quella più bassa dei lavoratori dipendenti, per il 2024, è pari a 7,88.

15. Patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha costituito "patrimoni destinati ad uno specifico affare" ai sensi dell'articolo 10 del D.lgs. n. 117/2017.

16. Operazioni con parti correlate

L'ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate. Tutte le operazioni sono state poste in essere a valori e condizioni considerabili normali di mercato, tenuto conto della tipologia di beni e servizi acquistati e forniti.

17. Attività diverse e carattere secondario e strumentale delle medesime

Durante l'esercizio l'ente non ha attività diverse ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

18. Informazioni relative al costo del personale

L'ente utilizza, per l'inquadramento dei propri lavoratori dipendenti, il contratto collettivo UNEBA stipulato ai sensi dell'articolo 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81. Il rapporto tra retribuzione massima e minima previsto dall'articolo 16 del D.lgs. n. 117/2017 in materia di lavoro negli enti del Terzo settore si intende rispettato.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

19. Situazione dell'ente e andamento della gestione

Come indicato al punto 6 dell'OIC 35, l'organo di amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Nel 2024, le entrate relative alle remunerazioni ATS sono aumentate rispetto all'anno precedente poiché la Regione Lombardia ha riconosciuto l'intera produzione del nostro Servizio Multidisciplinare Integrato "Centro AGA".e aumentato le rette giornaliere dell'1,50% per la Comunità e dello 0,50% per lo SMI Centro Aga.

Sono aumentate le produzioni relative alle unità di offerta La Fenice e lo SMI Aga, nonché le entrate per i minori della comunità educativa I Draghi.

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono aumentati relativamente alle spese per servizi ed oneri di gestione per il nuovo SMI Isola e per le spese relative al Superbonus 110%.

Nel 2024 l'Associazione ha partecipato per il quarto anno al progetto sperimentale per il contrasto del gioco d'azzardo patologico, finanziato dall'ATS di Bergamo.

Ad ottobre 2024 l'Associazione Aga ha iniziato i lavori di ristrutturazione della Comunità Aga usufruendo del Superbonus 110%.

L'Associazione ha continuato a mantenere l'impegno di creare un raccordo con la rete dei servizi per le dipendenze della provincia di Bergamo e Regione Lombardia, partecipando agli incontri annuali proposti dai seguenti enti COME (Comitato Lombardia Comunità) ASAD, FICT (Federazione Italiana Comunità Terapeutiche) Regionale e Nazionale, AZ dipendenze, CEGEST, ComunItalia. Partecipando al Tavolo dell'Organismo di Coordinamento di Salute Mentale, al Tavolo regionale, appropriatezza ed accreditamento del sistema socio sanitario lombardo, al Tavolo Tematico Prevenzione delle Dipendenze (ambito di Treviglio) favorendo anche una progettazione congiunta.

20. Evoluzione prevedibile della gestione

L'Associazione è prevalentemente finanziata dalla remunerazione delle prestazioni rese all'A.T.S. di Bergamo e dai Comuni invianti utenti minorenni.

Questo permette di mantenere e consolidare l'importante equilibrio di medio/lungo periodo e in ultima analisi la solidità dell'Associazione.

Negli ultimi anni l'associazione ha privilegiato impieghi di medio/lungo periodo investendo quindi in attività durature.

Nel 2024 è entrato in funzione il nuovo Servizio Multidisciplinare Integrato di Terno D'Isola (BG). Questa unità d'offerta garantisce l'accoglienza, la diagnosi e presa in carico del paziente e del contesto familiare, attraverso attività di psicodiagnosi, counseling, sostegno psicologico e psicoterapico.

Negli ultimi anni l'Associazione ha riscontrato difficoltà nel reperire personale qualificato e disponibile a svolgere le nostre attività.

21. Modalità di perseguimento delle finalità statutarie

L'Associazione, per la realizzazione delle proprie finalità, continuerà a svolgere le seguenti attività:

- Servizio residenziale per utenti maschi con problematiche di dipendenza volto allo svolgimento di progetti terapeutico-riabilitativi;
- Servizio residenziale per utenti maschi dai 14 ai 18 anni (fino a 21 in caso prosiegua amministrativo) volto allo svolgimento di progetti educativi;
- Servizio residenziale a bassa intensità per utenti maschi stabilizzati, ovvero non in una fase attiva di dipendenza, che propone, in alternativa a un ulteriore programma terapeutico-riabilitativo comunitario, attività e prestazioni finalizzate al raggiungimento del massimo grado di autonomia sia a livello abitativo, che lavorativo;
- Servizio ambulatoriale rivolto a soggetti italiani e stranieri, uomini e donne, giovani e meno giovani per la prevenzione, diagnosi, trattamento e riabilitazione delle patologie di abuso e/o dipendenza da sostanze legali e illegali (droghe e alcol) e di altre forme di dipendenza patologica (gioco d'azzardo);
- Promozione ed interventi mirati di prevenzione in collaborazione con Amministrazioni locali, scuole ed altre realtà operanti nel settore dei servizi alla persona;
- Consulenza a familiari, enti, associazioni;
- Progetti innovativi di trattamento delle dipendenze.
- Attività di sostegno e progettazione per il reinserimento sociale e lavorativo post trattamentale.

Nel 2025, per la quinta annualità consecutiva, si svolgeranno attività legate al progetto “Il Disturbo da Gioco d’Azzardo, comorbilità e ruolo della famiglia” finanziato ai sensi della DGR 585/2018 e s.m.i.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL’AVANZO DI ESERCIZIO

L’ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell’articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l’avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell’attività statutaria ai fini dell’esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Si propone la destinazione dell’avanzo di gestione relativo all’esercizio 2024 ad avanzi di gestione.

Il Presidente

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Emilio P. M.", is written over a horizontal line on a light blue rectangular background.